

Titolo del test: PVI: Test Proiettivo di Interessi Professionali

Autori del test: F.Bemelmans

Edizione: ed. italiana a cura di M.Viglietti e P. E. Garcia Castelblanco (Estratto del *Bollettino di Psicologia e Sociologia Applicata* n. 25-30 Febbraio-Dicembre 1958)

- Ambito di utilizzo
 - Orientamento scolastico/professionale
- Modello teorico di riferimento

Si parte dal presupposto che il problema professionale può essere così caratterizzato:

- conoscere gli interessi professionali profondi del soggetto tramite tecniche proiettive
- verificare che non vi siano controindicazioni che lo rendano inadatto alle attività che rispondono alle sue tendenze.

Il compito dell'orientatore consiste dunque nell'indagare le tendenze profonde della persona, confrontarle con le realtà professionali e favorire il suo adattamento.

- Costrutto misurato
 - Interessi.
 - Intensità degli interessi.
 - Livello di aspirazione.

Il test ha adottato i 10 fattori di interessi evidenziati da Kuder (1943):

- **aria libera:** comprende attività che si svolgono all'aria aperta
- **meccanica:** comprende quelle attività che implicano il contatto con oggetti materiali
- **calcolo:** comprende quelle attività che implicano il calcolo
- **scienze:** comprende le attività che si interrogano sulle cause dei fenomeni, in special luogo naturali
- **persuasione:** comprende quelle attività che implicano contatto con gli altri per perseguire il proprio interesse personale e persuaderli;
- **artistico:** comprende le arti figurative e plastiche o qualsiasi attività che coinvolga l'aspetto estetico
- **letteratura:** comprende le attività che si fondano sull'espressioni verbale dei concetti
- **musica:** comprende tutte le attività concernenti l'arte musicale;

- **servizio sociale:** comprende quelle attività che implicano il contatto con gli altri a fini altruistici
- **personale d'ufficio, amministrazione:** comprende le attività di ufficio e contabilità.

Per ogni fattore viene determinato il grado di interesse profondo tramite la scelta proiettiva, ed il livello di accettazione cosciente tramite il giudizio che ne viene dato. La somma dei giudizi consentirà inoltre di conoscere il livello di aspirazione.

- Kit del test
 - Fascicolo
 - Foglio di profilo
 - Foglio di risposta
 - Griglia/e di correzione
 - Manuale
- Somministrazione
 - Qualifica del somministratore del test
 - Psicologo iscritto all'albo
 - Operatore qualificato non psicologo (orientatore)
 - Qualifica del valutatore del test
 - Psicologo iscritto all'albo
 - Operatore qualificato non psicologo (orientatore)
 - Destinatari - Fasce d'età:
 - 13-18
 - Livello culturale:
 - cultura media
 - Tempi di somministrazione:
 - 25-30 minuti circa
 - Tempi di correzione:
 - Il manuale non riporta i dati.
 - Modalità di somministrazione:
 - individuale
 - Modalità di presentazione degli stimoli:
 - carta-matita
 - Materiale di stimolo e risposta:
 - Fascicolo
 - Foglio di risposta
 - Modalità di correzione:
 - con griglia manuale
 - Modalità di risposta:
 - Sono presentate 40 fotografie ambigue che rappresentano persone al lavoro. Il partecipante deve scegliere tra alcune descrizioni quella che lui preferisce. Inoltre deve indicare quanto gli farebbe piacere svolgere, in futuro, il tipo di attività professionale descritta, esprimendo la sua preferenza su una scala da 1 a 5:
 2. Scontentissimo
 3. Poco contento
 4. Indifferente
 5. Contento
 6. Molto contento
 - Forme:

- Unica
- Eventuali connessioni

Il PVI utilizza per la classificazione delle professioni le 10 proposte ed utilizzate da Kuder (1943).

- Caratteristiche psicometriche

- Attendibilità:

Metodo delle due metà (Split-half) e formula del Guttman raccomandata da Cronbach. Si può ritenere sufficiente la validità per buona parte dei fattori. Hanno un coefficiente di attendibilità sufficiente i fattori: Calcolo, Arte, Musica, Lavori d'Ufficio.

- Validità di costrutto:

Correlazione PIV di Bemelmans con Questionario d'interessi professionali di P.P.Bemelmans nell'adattamento italiano di G.Lepore. Le intercorrelazioni ottenute tra i fattori del PIV dimostrano che ciascun gruppo è indipendente

- Bibliografia

- Carotenuto V., "Esami psico-attitudinali agli studenti dell'Università di Napoli nell'anno 1964-65", *Bollettino di Psicologia Applicata*, 1967, 101-119.
- Kuder G.F., "The Kuder preference record-Form B, BI,C. The Kuder preference record personel. Science research associates, Chicago, 1943.
- Pasquasy R., "Les intérêt vocationnels et leur mesure" *Bullettin du C.L.O.S.P.*, aprile, 1954, 12.